

**CONSORZIO  
SVILUPPO E LEGALITÀ**

\*\*\*

*(Comuni di Altofonte-Camporeale-Corleone-Monreale-Partinico  
Piana degli Albanesi-Roccamena-San Cipirello-San Giuseppe Jato)*



**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA  
CONSORTILE N. 5 DEL 18/10/2021**

**OGGETTO: Discussione punti 2, 3, 4 e 5 all'o.d.g.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **DICIOTTO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **16,30** in Corleone nei locali di Via S. Aldisio,54, convocata con appositi avvisi, si è riunita l'Assemblea consortile con la presenza dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Nicolò Nicolosi	Presidente	X	
Alberto Arcidiacono	Componente		X
Luigi Cino	Componente	X	
Angelina De Luca	Componente	X	
Rosario Petta	Componente	X	
Giuseppe Palmeri	Componente	X	
Esther Mammano	Componente	X	
Concetta Caruso	Componente	X	

Sono, altresì, presenti il Prefetto della provincia di Palermo dott. Giuseppe Forlani e il viceprefetto dott.ssa Laura Franchina.

La dott.ssa Mammano interviene in rappresentanza dei comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere sull'argomento indicato. Assume le funzioni di segretario la dott.ssa Antonella Spataro.

**L'Assemblea Consortile**

Visto lo Statuto con votazione unanime espressa per alzata di mano

**DELIBERA**

di approvare la deliberazione, in allegato, con votazione unanime espressa per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**Il sindaco di Corleone dott. Nicolosi** ringrazia i presenti e rappresenta che l'odierna riunione nasce dalla necessità di affrontare alcune tematiche importanti comuni agli enti che sono parte del Consorzio sviluppo e legalità, e precisa che è stata anche sollecitata dal Prefetto sia per effettuare una verifica delle attività svolte, che per segnare le nuove linee di programmazione per le future attività. Anticipa che sono pervenute tre proposte di cooperative che intendono avviare e proseguire nelle attività di collaborazione con il consorzio, si tratta delle cooperative Lavoro e non solo, Pio La Torre e Placido Rizzotto.

Comunica poi che tutti i sindaci hanno a cuore le sorti del consorzio e che il Prefetto, che onora l'assemblea con la Sua presenza, desidera ascoltare le nuove proposte che ciascuno ha intenzione di attivare. Il consorzio ha avuto una fase di stasi, è una struttura che ha tante energie, ma necessita di risorse e finanziarie e umane che ciascuno dei partecipanti deve mettere a disposizione per contribuire alla buona riuscita della progettualità del consorzio stesso. È necessario un impegno complessivo e condiviso che coinvolga non solo i comuni che ne fanno parte, ma anche la regione e la città metropolitana.

Interviene **S.E. il Prefetto di Palermo dott. Forlani** che comunica che il tema della gestione e dell'utilizzo dei beni confiscati è di interesse centrale per la Prefettura; il Consorzio sviluppo e legalità rappresenta un modello di sviluppo importante che ben può essere esportato in altre realtà e altre aree, considerati i significativi risultati conseguiti. La Prefettura sta effettuando il monitoraggio dei beni assegnati ai singoli comuni e intende suggerire il modello consortile. Precisa che la ricorrenza della costituzione della Fondazione Placido Rizzotto costituisce un momento di riflessione importante.

Il tema dei beni confiscati ha grande rilevanza per diverse ragioni, costituisce un mezzo di lotta alla mafia e contestualmente rappresenta un modello di sviluppo sociale, tuttavia il riutilizzo dei beni richiede uno sforzo di capacità e di programmazione per dare impulsi concreti alla gestione collettiva dei beni e destinarne le risorse al territorio. Il consorzio non nasce per diventare un mezzo per creare assunzioni e incarichi, deve costituire una struttura leggera e funzionante. Le future confische di beni e le successive assegnazioni sia di terreni che di fabbricati dovranno dare un valore aggiunto all'intero distretto e a ciò serve il consorzio.

La confisca e l'assegnazione di un bene non deve costituire solo una spesa per la sua ristrutturazione, ma deve essere funzionale al soddisfacimento delle esigenze locali e deve assicurare le esigenze di sviluppo e generare legalità, mediante il potenziamento della governance e della collaborazione delle cooperative; bisogna rimuovere e rafforzare gli organi, attivare un costante coinvolgimento dei comuni, contribuire con le quote di funzionamento, cercare finanziamenti esterni e avviare le progettazioni. Ritiene, infine, particolarmente significativo che il consorzio si riunisca in un bene confiscato. Le cooperative danno un valore aggiunto, hanno la motivazione di restituire al territorio la capacità imprenditoriale e far fruttare la propria esperienza.

**Interviene il Sindaco di Roccamena** affermando che il modello del Consorzio Sviluppo e Legalità è stato esportato in Calabria e Sardegna essendo un valido precedente organizzativo, ma malgrado le attività iniziali e meritevoli, ha avuto momenti di stasi legati a sopravvenute ingerenze politiche; l'esperienza del consorzio può continuare, le cooperative già presenti possono continuare le esperienze già avviate, ma la politica deve restare fuori dalla gestione e dall'organizzazione.

**Interviene il dott. Guarino** che richiama i percorsi delle attività del consorzio che è nato come modello di lotta antimafia nazionale; vi è stato un iniziale dibattito propositivo fra i sindaci che hanno messo da parte i colori politici per un fine comune. Il consorzio sviluppo e legalità è un'eccellenza anche rispetto alla realtà nazionale e l'adesione del comune di Partinico costituisce un valore aggiunto. Evidenzia la mancanza di una struttura organizzativa, dando atto che il consorzio è andato

avanti solo per l'impegno dei funzionari di Corleone. Urge attivarsi con uno spirito nuovo e comunica che vi sono risorse regionali cui attingere.

**Il sindaco di Piana degli Albanesi** che afferma di avere più volte sollecitato un rilancio del consorzio da avviare mediante la pubblicizzazione di attività, con il coinvolgimento delle scuole, dando informazioni sulle attività svolte e risultati raggiunti; manifesta totale disponibilità a proseguire il percorso.

**Il Sindaco di Altofonte** chiede se la Prefettura possa sollecitare l'Agenzia dei beni confiscati per l'assegnazione dei beni, considerato che l'ente ha già previsto la destinazione e parcheggio per una generale utilità. Propone poi di determinare una data unica, con valore simbolico, in cui tutti i comuni trasferiscano simultaneamente i beni al consorzio.

**La dott.ssa Franchina, presidente del CdA**, che rappresenta che il CDA è un'emanazione dei comuni che in atto è senza una struttura burocratica, e comunica di avere predisposto gli avvisi per i comuni per il conferimento dell'incarico di responsabile del servizio finanziario e del servizio amministrativo del consorzio, la cui scadenza è prevista per il 22 novembre p.v.

Rappresenta l'urgenza delle nomine ed evidenzia che le attività sono state svolte grazie alla collaborazione esclusiva del personale del comune di Corleone, evidenziando in particolare la collaborazione e professionalità del dott. Mannina, e che gli altri enti non hanno fornito supporti professionali. Invita quindi i comuni a fornire le unità necessarie al buon andamento della struttura.

**Il Commissario del comune di San Giuseppe Jato** comunica di avere finalmente risolto il problema dell'accesso al giardino della memoria rendendo fruibile il bene confiscato.

**Il Commissario di Partinico** comunica che su uno dei beni comunali verrà attivato un canile, che potrebbe anche diventare di interesse sovracomunale a beneficio dei consorziati.

**Il Sindaco di Corleone** definisce positiva l'esperienza del consorzio per il quale è volontà comune avviare una fase di rilancio del consorzio, che sicuramente richiede una grande sinergia fra i comuni, e che potrà beneficiare della guida della Prefettura e della collaborazione della Città Metropolitana. Comunica che il dott. Guarino ha accettato l'incarico di direttore del consorzio. Suggerisce anche di reclutare un tecnico esperto nella predisposizione di bandi e reclutamento di risorse finanziarie.

**Il sindaco di Altofonte** prevede la realizzazione di un'area di stoccaggio di rifiuti in un bene confiscato; ritiene necessaria una maggiore collaborazione e un ampliamento della presenza delle cooperative affinché le stesse si possano occupare non solo dei grandi immobili, ma anche dei piccoli terreni.

Anche **il Sindaco di Bisacchino** ritiene necessario che le cooperative includano nelle attività produttive i piccoli appezzamenti che solitamente vengono trascurati

In merito all'attività di programmazione, **il Sindaco di Corleone** comunica che in adesione alla richiesta formulata dalla Prefettura di organizzare un evento che celebri il 20° anniversario della costituzione della cooperativa Placido Rizzotto, sono già in corso diverse iniziative per organizzare eventi. La celebrazione in sé costituisce in dato importante, un segnale di esperienze e di crescita culturale. E' in cantiere un'iniziativa da portare avanti con le scuole che sarà denominata "Reporter per un giorno" per fare conoscere ai giovani le esperienze e i ruoli dei giornalisti spesso attaccati e offesi. Comunica ancora che è previsto per il giorno 11 novembre un incontro per ricordare la cattura di Provenzano e che è stata avviata l'organizzazione di altri due eventi di valenza intercomunale. Puntualizza che sono sempre necessarie risorse non solo dei comuni, ma anche degli enti sovraordinati.

**Il Prefetto** conclude dando atto del buon esito dell'incontro odierno. Ritiene che la lotta alla mafia passi anche attraverso la corretta gestione dei beni confiscati. Rappresenta l'opportunità che si proceda con un monitoraggio dei terreni agricoli e dei beni funzionali e che anche attraverso le attività delle cooperative si provveda a mantenere alto l'impegno sociale.

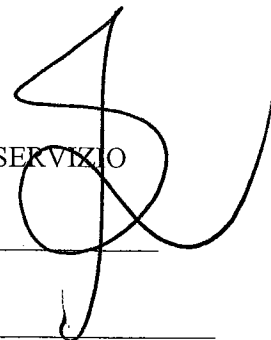
Non essendovi ulteriori, si chiude la seduta

**PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1 della L. R. 11.12.1991, n. 48, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

Corleone \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1 della L. R. 11.12.1991, n. 48, ai fini della regolarità contabile e copertura finanziaria si esprime parere

Corleone, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Segretario consortile, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a a partire dal \_\_\_\_\_, (n. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.ni).
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva;

Corleone li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO CONSORTILE

Trasmessa all'ufficio \_\_\_\_\_ per competenza  
il \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA